

# LICEO CLASSICO STATALE "ARNALDO" – B R E S C I A



C.so Magenta, 56 - 25121 BRESCIA  
tel. 03041212 - fax 0303773026 - C.F. 80050100173  
[bspc01000a@istruzione.it](mailto:bspc01000a@istruzione.it) – PEC: [bspc01000a@pec.istruzione.it](mailto:bspc01000a@pec.istruzione.it)  
[www.liceoarnaldo.gov.it](http://www.liceoarnaldo.gov.it)



L I C E O  
G I N N A S I O  
S T A T A L E  
A R N A L D O

## All. 3 – REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI SPAZI APERTI

### Art. 1.

Il Liceo Classico "Arnaldo" rappresenta una originale sintesi, dal punto di vista architettonico e strutturale fra tradizione storica e interventi moderni, funzione scolastica e testimonianza artistica, spazi diversamente costruiti nel tempo e spazi aperti.

Convivono nella struttura della scuola resti archeologici importanti (le rovine romane nel livello del seminterrato dell'area nuova), un prezioso palazzo del Seicento, spazi costruiti per la didattica alla fine degli anni Cinquanta, un cortile nobile e antico e un giardino con essenze arboree importanti, che costituiscono un elemento di equilibrio dell'Istituto prioritariamente destinato alla socializzazione degli studenti e alla fruizione collettiva.

Accanto ai locali adibiti alla didattica, gli spazi aperti del Liceo Classico rappresentano una integrazione importante della sua funzionalità operativa ed educativa, oltre che un elemento di qualificazione dal punto di vista architettonico e paesaggistico, e vanno tutelati in quanto tali

Il rispetto di questa complessa stratificazione di funzioni e di aspetti è un dovere della scuola e un valore educativo da trasmettere agli studenti

Gli studenti sono tenuti a contribuire alla buona conservazione della struttura, a non apportarvi danni, a rispettare le regole per il suo mantenimento in buone condizioni

### Art. 2.

Il cortile e il giardino costituiscono elementi di equilibrio dell'Istituto prioritariamente destinati alla socializzazione degli studenti e alla fruizione collettiva e sono stati oggetto di recenti interventi di riqualificazione.

Si prende atto che, in considerazione degli spazi disponibili dopo tali interventi e per motivi di sicurezza, non è possibile in via ordinaria il parcheggio di veicoli all'interno del cortile durante le attività didattiche mattutine.

E' possibile invece parcheggiare biciclette e motocicli anche la mattina; le biciclette devono essere parcheggiate nelle apposite rastrelliere e i motocicli in modo che non arrechino impedimento al passaggio dei pedoni; l'ingresso di cicli e motocicli deve avvenire esclusivamente con accompagnamento a mano. L'Istituto non risponde di furti, danneggiamenti, manomissioni comunque e da chiunque provocati ai mezzi parcheggiati

Il parcheggio di veicoli è consentito all'interno nelle ore pomeridiane, terminate le lezioni, compatibilmente con lo spazio disponibile ed entro i limiti definiti dalla Dirigenza.

Anche negli spazi esterni aperti è del tutto vietato il fumo, come nel resto dell'edificio, come da disposizioni legislative.

### Art. 3.

Fermo restando la competenza e la responsabilità del Dirigente scolastico di autorizzare eventuali deroghe negli stretti limiti di fatto consentiti dalla situazione logistica, per comprovate esigenze individuali o di accompagnamento, ed eventualmente per i fornitori e gli ospiti della scuola, si indica come disponibile la zona del cortile adiacente al muro di cinta sud-est per il parcheggio per esigenze di natura eccezionale autorizzate.

Nessun mezzo deve essere parcheggiato nello spazio riservato ai portatori di disabilità, in corrispondenza dell'attacco idrante VV.FF., in corrispondenza delle entrate/uscite, in altri spazi eventualmente interdetti dal Dirigente Scolastico

La circolazione, con qualsiasi mezzo, nel cortile interno deve aver luogo a passo d'uomo e secondo le regole generali del Codice Stradale

### Art. 4.

Chi non rispetta in tutto o in parte il presente Regolamento è assoggettato al versamento da € 25,00 a € 50,00, fatti salvi eventuali provvedimenti disciplinari; la sanzione è attribuita dalla Dirigenza.

I contributi versati in base al punto precedente sono annualmente destinati all'acquisto di materiale bibliografico

A domanda le multe possono essere convertite, su decisione del Dirigente Scolastico, in attività socialmente utili per la scuola, definite dalla Dirigenza.